[...]nno V. - N.[...] Trieste, Sabato 23 Gennaio 1886. (Edizione del mattino). Anno V. - N.147[...]

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIO[...] alle 6 ant. e a mezzodì. Esemplari singo[...] di 2; arretrati s. 8. Ufficio: CORSO N. 4 pianot[...] bbonamento per Trieste: mattino s. 60 al mese, [...] settimana: mattin[...] meriggio f. 1.10 al mese, [...] settimana. M[...] a.-u. mattino f. 2.70 [...] stre. ma[...] 4.20 trimestre. Pagam[...] pati.

Ufficio: Corso N. 4 *Telefono: N. 227.*

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi di commercio soldi 13 la riga; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 30 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti.

Telegrammi e Corrispondenze

Esplosione di benzina. STOCCA[...] DA 22. Una terribile catastrofe ha [...] pressionato la città. Poco prima [...] 5 ore, nei pressi della caserma, fu [...] una detonazione fortissima. Tutti [...] sero verso la Marienstrasse, che [...] un quadro raccapricciante: le co[...] guenze di una esplosione nella ca[...] del negoziante di coloniali Ugo Klin[...] Davanti la casa due cavalli di vet[...] publiche, giacevano moribondi al su[...] Uomini, donne e fanciulli, si alzav[...] tremanti da terra, e sbalorditi co[...] nuavano il loro cammino; una forza potente li aveva gettat[...] terra, o lanciati contro [...] muri [...] case. Sulla strada stavano dispersi, mobili e pezzi di tavole. Una grande lampada era stata lanciata contro il negozio di faccia e aveva mandato in frantumi la vetrina. La distruzione era stata l'opera di un secondo. Nel pomeriggio il negoziant[...] Klinger aveva mandato [...] facchino nella cantina per portare [...] bariletto e lo aveva rimproverato p[...]è faceva rotolare il barile per le sc[...] Alle 4 3/4 il facchino doveva trasportare nella cantina un altro bariletto di cognac, del contenuto di 20 litri; appiedi della [...] lume acceso. In una scan[...] altezza di mezza scala, [...]ne con circa 30 chi[...]ina. Il facchino fece [...] il barile, che rove[...] di benzina e il liquido [...]rere per le scale, sic[...]cora che il facchino arri[...]gnere il lume, il liquido [...]ntatto della fiammella, e suc[...] detonazione. L'edificio resi[...] pressione dei gas; questi si [...]da per un sotterraneo vicino, [...]ale trovavasi la bottega di [...]

[...]a saltò in aria, chè in uno [...], fu lanciata sulla strada, [...]fiamme si innalzavano da [...]. Il facchino investito dalle [...]recipitò nel cortile, dove, [...] continuo d'acqua, si riuscì [...] fuoco che gli ardeva ad[...] portone della casa, due [...] un minuto prima giuoca[...]gramente, si contorcevano ne[...]oi spasimi. La pressione d'aria [...]eva slanciati con tanta forza con[...] la parete sì da spaccare ad entrambi il cranio. Morirono dopo poco. Anche il facchino è agli estremi. Il fatto ha destato la più dolorosa impressione.

Lo sciopero dei cocchieri a Napoli. NAPOLI 21. Si hanno i seguenti det[...] sullo sciopero di Napoli: „La notte [...]a, si adunarono i cocchieri di tram[...] omnibus e carrozzelle e votarono [...]soluzione di mettersi in sciopero, [...]cendo sgombrare le carrozzelle da [...]tte le stazioni. Iermattina per tempo, i cocchieri scioperanti, raccoltisi in piazza del Reclusorio, respinsero i se[...]ioli o calessini provenienti dai villaggi circostanti, e impedirono che omnibus e tram uscissero dalle rimesse. La prima vettura che si arrischiò a uscire fu fatta bersaglio dei sassi lanciati [...]agli scioperanti, che avevano occupato l'altura dirimpetto al Reclusorio. I [...]etri della vettura andarono tutti in [...]ritoli. Allora carabinieri e guardie [...]guainano le sciabole e le daghe, o[...]tano le rivoltelle e procedono ad [...]sti d'individui che poi vengono ri[...]iati. La folla batte le mani e grida: [...] il Re! Viva Umberto! Intanto la [...]ura rientra nella rimessa. Si chia[...] rinforzi, e in breve giungono tre [...]pagnie di fanteria. In questo men[...] spunta un tram proveniente dalla [...]etta. La folla degli scioperanti si [...] all'assalto della malcapitata vet[...] la forza cerca di respinger la [...]. Nasce una fiera colluttazione. Al[...] guardie rimangono ferite. Molti [...]umultuanti vengono arrestati. Il [...] bersagliato ritorna nella rimessa. [...] tram e omnibus escono, scortati [...]o da quattro guardie. Eguali vio[...]e disordini succedono in piazza [...]rdinando; gli omnibus e i tram [...]ssaliti e sconquassati. Si distin[...]r la violenza e per la furia una [...]na ventenne, certa Annina Arien[...] guardie l'arrestano: gli sciope[...]ntano di liberarla, ma non ci [...]. In piazza del Municipio pure [...]sassi; una guardia rimane ferita. [...]zza del Municipio i cocchieri [...]a carrozza di tramvia ed assaliscono i passeggeri. Un passeggero ha una gamba fratturata. Un' altra colluttazione succede nella strada Santa Lucia. Sono arrestati diciassette uomini e due donne. Gli arrestati negli altri punti ascendono a ventotto. I feriti sono sette, uno dei quali assai malconcio, essendo rimasto travolto sotto le ruote di un tram. Il numero dei cocchieri scioperanti ascende a quattromila."

— NAPOLI 22. Lo sciopero dei vetturali è in via d'accomodamento. Gli scioperanti limitano le loro pretese ad una semplice riduzione di orario ed all'aver fisso lo stipendio giornaliero. Se la Direzione delle tramvie accetta i patti, lo sciopero pei conduttori di tramvie cesserebbe domani. Non si ebbe più a deplorare nessuna violenza per parte degli scioperanti.

„Marion Delorme." VENEZIA 21. Il ventisette si darà *Marion Delorme*, di Ponchielli, alla Fenice. Esecutori: signore Damerini e Zanon; signori Lucignani, Dufriche e Roveri. Direttore d'orchestra, Drigo. Venezia, commossa dalla morte del Ponchielli, spera in un grande successo.

Gli scandali di Londra. LONDRA 21. Stead, direttore della *Pall Mall Gazette*, è stato messo in libertà. Alla sua uscita dalla prigione, gli venne fatta un'ovazione.

L'assassinio del prefetto. PARIGI 22. L'assassinio del prefetto d'Eure, signor Barrême, ucciso in ferrovia, invece di rischiararsi, va avvolgendosi in nuovo mistero. La polizia, recatasi a visitare il gabinetto del prefetto per leggere la corrispondenza, trovò il caminetto ingombro di ceneri e di carte, bruciate, evidentemente, dopo la morte. Si è poi osservato che i parenti non intervennero ai funerali.

Zola processato. PARIGI 22. Lo *Evènement* pretende che Zola sarà processato per la publicazione del suo drama, tolto dal suo romanzo *Germinal*, ma aggiunse che Zola non fu ancora avvertito.

Falsari. ANCONA 21. Il processo per sottrazione di carta filigranata e valori, e per fabricazione di biglietti falsi in Fabriano, prende un largo sviluppo. Oltre ai 12 arresti già eseguiti, l'autorità giudiziaria ha spiccato quattro nuovi mandati di cattura.

Naufragio. MONTPELLIER 21. In seguito ad una burrasca avvenuta nello stagno di Theu, nel dipartimento dell'Herault, un battello si capovolse, l'equipaggio si salvò, ma sei passeggeri rimasero annegati.

Grassazione. ROMA 22. Pietro Cavezzali, milanese, abita nel viale Margherita. Ogni mattina alle cinque si reca ai molini e ritorna alle ore sette. Ieri vi si recò al solito. Alle sei picchiarono all'uscio dell'abitazione. La moglie, Nicolina, benchè sorpresa dell'anticipato ritorno, aprì e si trovò avanti a due sconosciuti, vestiti miseramente. La Nicolina gridò: „Pietro!" Uno dei due sconosciuti le rispose: „Non far comedie! Sappiamo che tuo marito è assente." Entrarono entrambi e chiusero la porta col catenaccio; poi le si slanciarono contro e le puntarono il *revolver* alla gola. La trascinarono in camera da letto indicandole un baule. „Presto - le dissero - dacci la chiave!" Ella rispose: „Lì vi sono soltanto cenci!" Aprirono il cassetto e rubarono un portafogli contenente novecento lire. Si diressero alla porta trascinando la donna. Aperta la porta, uno le diede une spintone e le mostrò il *revolver* susurrandole: „Zitta, è meglio per te!" Poi fuggirono. La Nicolina chiamò il portiere e i vicini, ma invano. Fin qui nessun arresto è stato eseguito.

Il *Piccolo* di oggi *meriggio* porta un bellissimo **ritratto** di

Metaura Torricelli

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Luna Piena. — Leva il sole ore 7.36 tram. ore 4.48. — *Oggi*: Sposalizio di M. V. — *Domani*: S. Timoteo. — Termometro C. ore 7 ant. 5.1., ore 2 pom. 6.6. — Altezza barometrica 743.1.

Gli amici dell'infanzia. Da un anonimo fu inviato l'importo di fiorini 100 e da un altro anonimo l'importo di fiorini 10, destinandoli a vantaggio del „Presepio".

Diversi doni pervennero dalle egregie signore: Sofia Geralopulo, Emma Eisner de Eisenhof, Pia Milani, Sofia vedova Pardo, M. Porlitz e Anna Salem.

Nave incendiata. Un telegramma da Lussinpiccolo anunzia che la nave a.-u. *Aurora I.*, s'incendiò totalmente a S. Elena.

La Grotta di Trebiciano. Nelle vetrine della libreria Fabbri, sono esposti, da alcuni giorni, due piccoli acquerelli, opera di uno degli esploratori della Caverna di Trebiciano e rappresentanti appunto due punti della stessa.

Rileviamo con piacere che il *Comitato per l'esplorazione sotterranea del Carso*, della nostra società alpina, ha ripresa la sua attività in quella grotta, - attività che fu sospesa per qualche tempo stante le grande abbondanza di acque che rendeva impraticabile la caverna.

Furono fatte varie prove di illuminazione, e si spera, coll'aiuto della luce del magnesio, di poter riprendere più comodamente la navigazione nel fiume sotterraneo.

Noi esterniamo il vivissimo desiderio che il difficile e faticoso lavoro intrapreso da quei bravi giovani, sia coronato da felice successo.

Ritardo ferroviario. Il treno corriere da Vienna, è arrivato questa notte con un ritardo di due ore.

Le Commissioni alla Camera di Commercio. Dalle schede deposte risultarono eletti i seguenti signori:

Comissione ferroviaria: Alexander F. O. - Basevi G. - Dr. Buzzi L. - Eisner G. - Dr. Levy C. I. - Metzeles S. - Parisi G. - Pollitzer E. - Rothermann D. - Schadelook T. - Stalitz C. M. - Teuschl G. M. - Türk E. C. - Venezian A.

Commissione industriale: Basevi G. - Besso M. - Burgher C. F. - Dr. Buzzi L. - Deseppi F. - Duodo U. - Eisner G. - Girardelli C. - Glanzmann F. - Metzeles S. - Ralli P. - Staffler E.

Commissione del *Veritas* a.-u.: Florio T. B. - Musnèr F. - Neumann E. - Strudthoff Giorgio - Tonello G. B[...]

Delegati presso la scuola tries[...] disegno e professionale: Currò [...] Dr. Buzzi L.

Delegati presso l'Academia di commercio e di nautica: Currò R. - Türk E. C. - Venezian A. per la sezione commerciale; Florio T. B. - Pazze P. A. per la sezione nautica.

In luogo del defunto Edoardo Strudthoff, viene designato il signor Spiridione Clescovich, quale assessore presso l'i. r. Governo marittimo.

Direttori della Cassa di risparmio triestina: Burgstaller G. B. - Chaudoux C. - Currò R. - Eisner G. - Glanzmann F. - Salem E. - Türk E. C. - Tschurschenthaler G.

E a Consiglieri di essa: Alexander F. O. - Basevi G. - Besso M. cav. - Burgher C. F. - Dr. Buzzi L. - Borghi L. - Deseppi F. - Duodo U. - Florio T. B. - Gentilomo O. - Girardelli C. - Glasser F. - Hütterott C. - Konow T. - Dr. Levy C. I. - Moll E. - Pazze P. A. - Parisi G. - Pollitzer E. - Rothermann D. - Schadeloock T. - Staffler E. - Venezian A. - Verona B. - Vucetich G.

Alla Minerva. Non un'arida enumerazione di date e di nomenclature; non dei ritagli di gazzette teatrali; bensì un succedersi di fatti, di particolari, di episodî, di aneddoti, intramezzati a pagine di storia musicale bella e buona, così da formare una narrazione delle più interessanti.

Il signor maestro Wieselberger — lo disse lui — non volle fare la biografia di Giuseppe Verdi, ma semplicemente raccogliere intorno a questa gloria italiana quanti più dettagli poco noti sapesse, e offrirli al publico. Là dove, dunque, uno spirito volgare avrebbe potuto fare una *zuppa* indigesta, un elenco asfissiante, un musicista côlto, un uomo di buon gusto, ha saputo scegliere i fiori, e presentarne un bel mazzo.

L'egregio conferenziere parlò delle opere di Verdi, con quella dottrina che gli è propria. Ma mentre nella prima parte de' suoi cenni s'era fermato a discorrere segnatamente del musicista, ieri sera non si limitò a considerarlo sotto questo aspetto, ma contemplò in lui altresì il patriota e l'uomo.

Parlò a lungo de' suoi rapporti d'amicizia col celebre librettista Giovanni Maria Piave.

Questi era proprio il fido Ajace del grande maestro. Verdi, appena riceveva la commissione d'un nuovo spartito, correva dal Piave e gli tracciava il piano del nuovo lavoro. Il librettista ci si era tanto abituato che i suoi versi (non sempre fior di poesia) pure sapevano armonizzarsi superlativamente bene ai concetti musicali del maestro.

Il Verdi aveva una rapidità di composizione prodigiosa. Tutta la partitura del *Rigoletto* fu scritta in quaranta giorni. Mentre l'opera era allo studio, c'era il tenore Mirate il quale si lagnava ripetutamente di non avere in tutto lo spartito nessun *a solo*.

— Un *asolo*? Eh, se non c'è che questo..: c'è tempo.

E quel famoso *a solo* infatti, che alle prove non si vedeva mai capitare, e c'[...] il tenore Mirate aspet[...] d'un innamorat[...] donn[...]

[...]

[...]noti [...] è mobil[...]

Il Wies[...] posito, ra[...] lo narra: [...]

Il Piav[...] del *Rigolet*[...] città, s'iml[...] fiamma. Tant[...] divenuta, allora, all' o[...] gi[...] le susurra all' orecchio i due ver[...] lui scritti, e musicati dal Verdi:

„La donna è mobile
Qual piuma al vento".

E lei, ratta, pronta, creata poet[...] estemporaneamente dalla stizza:

„E Piave è un àsino
Che val per cento".

* * *

Interessantissima la storia d[...] cessi riportati dal Verdi nelle [...] opere musicali.

La *Traviata*, per esempio, [...] sentata per la prima volta a [...] fece un fiasco solenne. Il Verd[...] na lettera ad un amico, si doman[...] chi fosse stata la colpa. E l' egr[...] conferenziere trova la risposta ne[...] detto più tardi pronunciato [...] publici. Del resto, un pensi[...] pianto pel maestro Giusepp[...] può far a meno di penetrare [...] mo del publico della *Minerva* [...] ode narrarsi dal Wieselberg[...] birba d'impresario affidò la [...] *Gauthier* ad un soprano gras[...]so come una vivandiera.

Oltremodo ricca d'int[...] la parte più dilett[...] fu quella in cui i[...] ger parlò con stretto [...] l'ultima opera scritta dal Ve[...] l'*Aida* che ha suscitato tant[...] fluttuante, poderoso di ammirazi[...]vunque.

L'*Aida* fu scritta per il t[...] liano del Cairo, dove fu rapp[...] la prima volta. L'idea del li[...] data da Mariett-Bey, un eg[...] l'argomento doveva essere, co[...] fatti, di colore eminentemente [...]

PASSIONI FUNESTE 28)

Se avesse commesso l'omicidio l'avrebbe confessato, soggiunse Zaira, è un uomo incapace di mentire e di dissimulare, è l'uomo più sincero che esiste al mondo.

— Stavo per dirvelo, signora, e soggiungerò anche che talvolta vi siete lagnata che egli sia troppo sincero.

— Non a mio riguardo!

— No, ma cogli altri. Gli manca un po' di quello che voi possedete al massimo grado..

— Che cosa?

— Ma, quella padronanza di sè stesso....

— Come.. Chi vi ha detto?

— Ho l'abitudine di osservare e di veder chiaro - rispose egli.

— Lo vedo bene, e mi stupite molto.

— Ma voi mi credete.. perchè siete come me, avete la stessa mia abitudine - fece, egli inchinandosi. - E ancora una volta vi ripeto che noi siamo fatti per comprenderci, e, fra noi due, giungeremo a scoprire la verità.

Proseguiamo.

Convinto che il signor Félibien era innocente, ne voleva la prova. Disgraziatamente, in ogni questione, non si conosce l'affare che quando si conosce la donna; e non si conosce bene l'uomo che quando si conosce bene la donna che egli ama, dalla quale è amato... se è amato... cosa molto rara.

Zaira si raddrizzò.

— Oh! signora, non è per voi che dico questo. Una donna come voi è impossibile che non ami il signor Félibien. Non vi sarebbe che una donna senza cuore e senza spirito che, essendo amata da lui, non lo corrispondesse. E voi conoscete la mia opinione a vostro riguardo. Di più - riprese tranquillamente Primborgne - sospettando una vendetta occulta contro Fabiano Fèlibien, per giungere a conoscere il movente, l'origine di questa vendetta, per scoprire da qual parte veniva il colpo spaventevole diretto contro di lui, bisognava ancora conoscere *la donna*. — *La donna*, vedete bene, sta tutto qui. Ella si trova in tutto, specialmente quando si tratta di un uomo intelligente, superiore, di un artista, insomma, di un uomo, come il vostro amante, signora. Volevo dunque trovare questa donna sconosciuta, misteriosa, che l'accusato ricusava di far conoscere, pronto a portare la testa sul patibolo piuttosto che tradire il suo segreto; sopportando tutte le angosce, tutte le torture, tutte le disperazioni con un'energia piena di entusiasmo ed una sublimità di sacrifizio quasi assurda, che mi sorprendeva e mi piaceva nello stesso tempo. In queste condizioni, lasciando che il giudice d'istruzione interrogasse a suo agio l'imputato, io mi sono messo all'opera. E sono quindici giorni che vi cerco.

— E mi avete trovata!

Ella rimase un momento in silenzio, con lo sguardo velato, scrutando mille ipotesi nella sua mente svegliata.

— Potete dirmi in che modo m'avete trovata? - domandò ella infine.

— Ciò vi sta a cuore, non è vero?

— Ve lo confesso.

— Molto?

— Molto.

— Eubene, sar[...]tta.

X[...]

Come si fa a [...]ovare la donna.

Primborgne avvicinò la sua sedia alla poltrona in cui Zaira si era seduta — senza che la giovane facesse alcun movimento per tirarsi indietro.

Ora ella non aveva più paura dell'agente.

Le era anche simpatico, pel modo con cui aveva saputo prenderla, per la fiducia che sembrava avere in lei, per l'omaggio con cui la circondava e per la curiosità ardente che svegliava in lei.

Per questa donna tanto abile, vi era infatti qualche cosa che l'interessava in particolar modo, desiderando specialmente di sapere come un estraneo, che non l'aveva mai veduta, che non apparteneva alla sua classe sociale, avesse potuto indovinare il suo segreto: quel segreto che ella sapeva nascondere tanto bene anche agli occhi di coloro che stavano più vicini a lei ed erano i più interessati a veder chiaro.

Ella voleva sapere non soltanto per semplice curiosità, ma anche per trarne profitto, e imparare a guardarsi meglio oramai, e ciò forse era ancora possibile.

— Dio mio, signora — riprese l'agente — non chiedo altro che di farvi conoscere il mio *sistema*, il mio *modo di procedere*. Non c'è nessun inconveniente, nessun pericolo. Il mio sistema e il mio modo di procedere [...] cose d'intuizione e di tem[...] personale. Non c'è da temere [...] li rubino. Del resto, verificherà[...] voi stessa che non c'è nulla di [...] semplice, nulla di più facile.

Primborgne respirò fortemente [...] prese con accento grave:

— Il signor Félibien av[...]'am[...]te, non c'era dubio.

Una donna qualunque? Un' attric[...] Una mantenuta?

No, evidentemente.

E questo per mille ragioni.

Prima di tutto avevo fatto un'in[...]sta molto particolareggiat[...] dini e sul carattere di [...]bien. Questa inchiesta mi fece sa[...] una serie di cose molto preziose. [...]cialmente questa:

Il signor Félibien era un uo[...] stinto, di temperamento aristocrati[...] gusti delicati, ardente, appassionat[...] idealista: sensuale, ma senza es[...] grossolano. È un buongustaio e u[...] finato, non è un goloso.

Può amare il dolce e i condime[...] pepati e malsani, ma ha orrore di t[...] ciò che è volgare.

Ghislanzoni fu incaricato poi dal Verdi di scrivere i versi.

L'*Aida* ebbe così il primo battesimo in contrade straniere; e Filippo Filippi, del Cairo, scriveva entusiasticamente le sue impressioni al proprio giornale.

Poco dopo, alla *Scala* di Milano, il grande successo fu confermato solennemente.

Dopo l'*Aida*, Verdi raggiunse una popolarità terribile e, per lui, uggiosissima. Gli pioveyano le offerte di libretti: ben 320 domande d'autografi vennero a turbare le sue digestioni di grand'uomo.

Non gli mancarono le insidie e anche le proteste. Un *A B* anonimo — cugino, evidentemente, dell'illustre Cretinowski, di gloriosa memoria — gli mandò da Genova una *solenne protesta* accusandolo di aver rinnegato l'Italia facendo rappresentare l'*Aida* in Egitto!!

Un tal Sassarolli, originale numero uno, gli mandò una sfida, offrendosi, modestamente, di scriver musica cento volte meglio di lui.

* *

L'oratore si estese anche sulla vita privata del Verdi, riportò una bella descrizione del Ghislanzoni sulla villa abitata a Busseto dal grande maestro, e ne rilevò anche le doti dell'animo.

La lettura si chiuse con una importante citazione dalla prefazione d'un ... del Hansel sull'*Opera musicale*, ... racchiuse delle grandi ... del modo ...

... stu ... camen- ... ti, ma di ... ad ogni ...

... Fra il no- ... nel ceto in- ... anza medio- ... radunarsi in ... ra di un morto per ... la *veglia* durante la notte in cui ... morto giace in casa; la qual veglia consiste in fare ogni specie di giuochi che di solito degenerano in baccano. Durante la veglia il vino non è risparmiato, sicchè le sbornie non man- ...

... le volte in siffatte riunioni funebri ne accadono pure dei disordini; ... qualche disgrazia.

... anni addietro, il baccano in u... era arrivato a tal punto, che ... fu rovesciato dalla bara, i ceri ... arono il fuoco alle drapperie e ... cò poco non s'incendiasse la ... L'anno scorso, o due anni fa - ... ricordiamo bene - dicevasi che una ... ra tredicenne, in una di queste ... fosse stata violentata e morisse ... alcuni giorni in conseguenza ... veva sofferto. Talvolta poi ... veglie degenerano in baruffe ... di rado passano senza accidenti ... meno, incidenti degni di nota; ... uando non accade niente, di... d'incriminabile moralmente, ... deplorabile dalla loro po- ...

... te succedette una ... queste veglie. Era... giuocavano al *pozzo*, ... giuoco che assieme a quello ... *ricece* e quel dell'*anello*, fa le ... i tali nottate. Son troppo noti ... giuochi perchè si abbia bisogno ... arli. Giuocavano adunque al ... era *sotto* certo Antonio Vi... un uomo di 33 anni. Stavasene in ginocchio nel mezzo della stanza, allorchè, pel baccano che si faceva, gli si rovesciava addosso una donna; egli cadde e si distorse il piede sinistro.

Il Vidovich dovette uscire dal *pozzo* ed andarsene, anzi farsi portare, all'ospitale, dove invocò l'arte del chirurgo perchè il suo piede venisse rimesso a posto.

Il Vidovich è coniugato ed abita in via dei Capitelli N. 5.

Teatro Comunale. Al concerto della sig.a Metaura Torricelli il publico non accorse molto numeroso, ma chi deve rammaricarsene non è certo il publico intervenuto, il quale per due ore rimase sotto il fascino di un arco magistrale, tra un fuoco d'entusiasmo, d'arte, di leggiadria.

La signora Torricelli ha suonato tutto il programma, congiungendo ad una tecnica finissima, il suo sentimento di artista innamorata; ella ha saputo cavare degli effetti veramente grandiosi, facendo scattare il publico all'ammirazione più viva. Tutto il programma venne eseguito alla perfezione, di più, cortesemente, ella regalò una *mazurca* di Wieniawsky.

Perdurando l'indisposizione del maestro Podesti, l'orchestra venne diretta con molta valentia dal nostro Cremaschi, e al punto sesto, invece dei *Passaggi* del Luzzato, venne eseguita la *sinfonia* del *Freischütz*.

Il *corno*, si è procurato dei segni di disapprovazione da parte del publico.

Siedeva al piano il maestro Ernesto Luzzatto, un accompagnatore distinto. ... prossimo concerto avrà luogo lu- ...

... sta sera *Carmen*. La bella crea... del Bizet, così stupendamente interpretata da quell'esimia artista che è la signora Frandin, attirerà indubiamente a teatro una folla di gente. Del resto, chi ci tiene, è d'uopo ne approfitti tosto: le rappresentazioni della *Carmen* sono agli sgoccioli.

Teatro Filodrammatico. La signora Borisi, la sola che valga a far ricordare la Marianna Morolin, ebbe iersera la sua serata d'onore. Il publico, accorso numeroso e scelto ad ammirarla, la salutò al suo primo apparire con un applauso spontaneo, sincero e che non voleva finire. Fu un' attestazione di simpatia e di stima all'artista che eseguisce ogni sua parte con naturalezza e coscienza non comune; all'artista cui riesce di scuotere la fibra del sentimento quando le scene popolari rasentano il drama.

La bella comedia del Ferrari *Il codicillo dello zio Venanzio*, presentataci col titolo *El libretto della cassa de risparmio*, ha piaciuto assai, e l'esecuzione ne fu tanto buona, che il publico, a comedia finita, acclamò gli artisti ben quattro volte al proscenio.

Oltre alla seratante, vi si distinsero il Zago, il Paladini e la sig.a Gallina. Il signor Enea Ballarini assunse, con gentile pensiero, e per usare una cortesia alla sig.a Borisi, la parte del gobbo Marco; una parte difficile anzichenò, e nella interpretazione della quale anche chi si dedica esclusivamente alle scene, si trova imbarazzato. Il signor Enea Ballarini, se non fu una rivelazione, non ha guastato; ed è già molto.

— Oggi *Il bugiardo*, di Carlo Goldoni, con le relative maschere.

Anfiteatro Fenice. Questa sera la drammatica compagnia italo-veneziana di G. Benini, apre il ciclo delle sue rappresentazioni colla bellissima comedia del Ferrari: *Goldoni e le so sedese comedie nove*. Il biglietto d'ingresso costa quaranta soldi.

Chi cerca trova. Premettiamo subito che non intendiamo parlare della lettura data dall'egregio Dr. Barzilai alla „Minerva," sibbene di un individuo che andando a cercare le disgrazie col lanternino, le trovò belle e pronte.

Era la sera di domenica 19 dicembre u. s.; nell'osteria „Al Genovese," in Guardiella, un tale, briaco, commetteva ogni sorta di eccessi. Le guardie di p. s. entrarono per ridurre quel Tizio a più miti consigli. Mentre desse profondevano i fiori della loro eloquenza a persuadere quel tal eccedente a starsene cheto, certo Francesco Alles, di anni 26, spazzacamino, che trovavasi seduto solo ad un tavolo, e che nulla aveva da fare coll'individuo anzidetto, saltò su dal proprio posto - nel quale, del resto, non s'era neanche lui tenuto molto cheto - ed avvicinatosi alle guardie chiese loro con tuono arrogante, perchè fossero entrate e che cosa intendessero di fare. S'intende che le guardie non si credettero obligate a rendere di questi conti al primo venuto, specialmente poi se interpellate con maniere poco gentili. Risposero quindi all'Alles di non immischiarsi in ciò che non lo riguardava e lo esortarono a rimanersi tranquillo. L'Alles insistette seccantemente aggiungendo che, ove non gli avessero risposto, doveva tenerle per screanzate.

— Quand' è così, favorirà venire con noi - dissero le guardie; e senza aggiungere altri complimenti - dei quali non era neanche il caso - si presero in mezzo lo spazzacamino e gli misero le castagnole. L'Alles oppose resistenza, ruppe le castagnole, sputò in faccia alle guardie, stracciò loro le giubbe, scagliò loro in faccia delle offese, chiamò in aiuto la gente e... finì col venir tradotto in via Tigor; di là passò a disposizione dell'autorità giudiziaria, la quale lo processò per il triplice titolo di publica violenza, tumulto e offesa a' publici funzionari nell'esercizio del loro munere.

Tutto questo per non starsene tranquillo al suo tavolo.

Al dibattimento che ebbe luogo ieri, l'Alles diceva di essere stato ubriaco sfatto, quella sera; ma la totale ubriachezza non risultò provata; e ritenuto reo in conformità all'accusa, fu condannato a 4 mesi di carcere.

Ciò gl'insegnerà ad avere giudizio un'altra volta.

Brutto ritorno. Al falegname Francesco M., abitante in via dell'Istituto, capitò ieri una brutta sorpresa. Mentre si era assentato per pochi momenti, gli venne rubato da *anonimi* il banco del suo mestiere. Che bel terno, povero diavolo!

Un gruppo al pettine. Il falegname disoccupato Giorgio C., d'anni 19, da Lecowitz, già sfrattato da questa città, era ricercato dall'autorità per parecchi furticelli commessi in questi giorni. Iermattina le guardie di p. s. riuscirono a rintracciarlo e lo condussero *in cheba*.

Una caduta. Andrea Caravan, pistore, d'anni 42, coniugato, abitante in via della Madonnina, N. 25, transitava ieri col suo carrozzino lo stradone di Zaule. Il cavallo, improvvisamente s'imbizzarrì, spiccò un salto e andò colle gambe oltre la stanghetta.

Il Caravan, tentando d'impedire che il cavallo si desse a correre, saltò giù dal carrozzino; ma il salto fu disgraziato, poichè il povero diavolo cadde a terra riportando una ferita al capo.

Troppo zelo! La fantesca Caterina Fischer si era recata iermattina all'Ufficio postale per ritirare, verso assegno, l'importo di dieci fiorini, che un fratello di lei le aveva spedito da Gorizia. Siccome c'era della gente parecchia a quell'ora, ella dovette attendere qualche tempo. Stava appunto per perdere un po' la pazienza per la lunga attesa, quando un giovanotto le si accostò con tutta gentilezza offrendosi di ritirar lui l'importo, certo di farle un servizio, stante la grande affluenza di gente. La donna, tutta contenta, annuì di buon grado, ringraziando quella cortesissima persona.

L'individuo, appena ebbe in mano l'assegno, s'affrettò ad incassarlo. Ma quanto al versare alla fantesca l'importo, fu un altro affare. Egli non ci pensò nemmeno, e coi dieci fiorini in saccoccia, se la svignò rapidamente.

Canti d'angelo. Si chiamava Angelo e cantava. Ma il suo canto non aveva nulla di serafico: i cherubini non avevano nulla di comune con lui al di là del nome. In via Pozzo Bianco, col suo urlo di belva in amore, turbava la quiete notturna dei pacifici cittadini. Le guardie ... arono, ma prima di poterlo co... prigione, ce ne volle: quel ... *Angelo* tirava calci con la forza di quattro quadrupedi.

E' un venditore ambulante, triestino, trentenne.

In fascio. Per vagabondaggio ve[nnero] arrestati: Francesco C., d'anni ..., da Tomai, sarto e Andrea T., d'a[nni] 20, da Gorizia, fonditore, disoccup[ato] ... Mattia T., d'anni 32, da Castua, gi[or]naliero, fu arrestato per mancanza [di] mezzi di sussistenza. Per contravven[zi]one alla sorveglianza di polizia, il f[ale]gname Antonio L., d'anni 29, da T[rie]ste. Francesco R., da Planina, d'[anni] 71, per illecita questua. Il calzolaio ... glielmo T., d'anni 25, da Trieste, ... sava agli arresti perchè, ubriaco, c[om]metteva gravi eccessi.

Ogni giorno una. Il si[gnor] Spostati, entra precipitosamente ... prima vettura che incontra.

— Frusta, cocchiere, al trotto! ...

Il vetturino sferza il cavallo e ... avanzare.

— No, grida Spostati, volta.

— Ma signore, la strada è libe[ra] ...

— Libera? niente affatto: leggi... un mio creditore.

TEATRI.

Teatro Comunale. (Ore 7½). ... 16. „Carmen."

Filodrammatico. Compagnia Zag... si. (Ore 7½). „Il Bugiardo" — „La ... mera."

Fenice. (Ore 7½). Compagnia F... „Goldoni e le so sedese comedie nove."

La sfida agli scacchi a Nuova ... Abbiamo lasciato i signori Zuk... Steinitz - che si contendono il ... nato scacchistico del mondo e ... franchi - a partite uguali : ... una perduta.

Si telegrafa al *Times* in data del 17: „Venerdì sera, Zukertort ha vinto la terza partita, in presenza di gran numero di spettatori. Zukertort, prendendo il bianco, aprì col gambitto della regina, e Steinitz si ritirò. Questi apparentemente aveva il sopravvento sul principio del giuoco, i pezzi ben sostenuti erano concentrati nel campo del suo avversario; ma dopo trenta mosse, Zukertort guadagnò terreno. Alla 42.ma mossa, gli fu offerta patta; Zukertort stette a deliberare per un quarto d'ora, quindi si decise a giuocare per vincere. E infatti, alla 47.ma mossa, Steinitz smetteva.

Zukertort ha due partite vinte; Steinitz una".

Un bell'originale. A Velletri, il giorno 18, si ferì gravemente il prof. Roberto Vittore Smith; la notte successiva, cessava di vivere. Al sacerdote che gli si presentò per offrirgli i conforti della religione, disse di non abbisognare che di 100.000 lire.

Borsa del 22 Gennaio. Tendenza anche oggi affatto indecisa con oscillazioni minime. Chiusa ai prezzi della mattina 296.20, ... 81. Valuta ferma, ... chiusa ... Parigi ... più ... 318 ... Borsa di Parigi chiude fermissima e Ital. ... Francese 81.85, valori quasi invariati. Vienna ... Azioni 304.20, 160.75, 92.77 a 94.05. Ad... della buona ... di Parigi, qui l'Italiana ... poco animata da 96.. a 96.50.

...istito. Napoleoni ... 10.02, Zecchini 5.88 a 5.91, Lire st... 12.63, ... turche 11.31 a 11... ... 9.03 ... 09, Talleri Maria T... 2.93½, Londra 126.25 a 126.75, Francia 50.10 a 50.20, ... 48.35 a 50.10, Banconote italiane 49.90 a ..., Banconote germaniche 61.85 a 62.—, ... austriaca in carta 81.20 a 81.10, detta ... in oro 4% 100.60 a 100.75, detta ... 5% 92.35 a 92.75, Credit 296 a 297, ... Italiana 96 a 96½.

...pografia del Piccolo, dir. F. Boella. ... Edit. e redatt. resp. A. Rocco

---

... onne di tutti e che tutti possono ... non sono affare suo. Egli non le ... amate e non le ha mai cercate. ... ha avuto mai alcuna affezione ...

... i suoi piaceri bisogna che egli ... ta un po' del suo essere, e ben... abbia avuto molte amanti, egli ama la *donna* che le *donne*, in conse... za della sua delicatezza e del suo temperamento d'artista, che si esalta ... nulla, ma che anche per un ... nulla si abbatte e si avvilisce.

Di più è un uomo che cerca l'*amore*, ... ha bisogno di essere amato o almeno poterlo credere, orgoglioso a modo suo ... il quale ogni piacere che egli non ... fosse diviso diverrebbe insipido o ... sotto certi riguardi, ... la sua imaginazione ... in moto e il suo cuore elevato ... la felicità attraverso la sodi... ne dei sensi.

— Lo conoscete ammirabilmente! — ... rò Zaira.

... imborgne continuò:

— Di più il signor Fabien è un ... molto intelligente e un po' svegliato; molto scettico e dubioso nello ... tempo.

— Oh! sì! - fece Zaira.

— Dunque, perchè si appassioni per una donna, bisogna che questa donna, a torto o a ragione, giacchè egli può ingannarsi... specialmente quando si tratta di donne, gli sembri che abbia qualche superiorità o qualche merito raro; in una parola che sia una donna superiore.

Io dunque, valendomi delle informazioni attinte intorno alla relazione di Fabiano, cercai fra le sue conoscenze le donne che egli avesse potuto considerare ed amare.

Trovai dieci donne.

— Di queste dieci donne maritate, quattro erano bionde.

Le scartai.

Zaira spalancò gli occhi, ed alzò la testa con aria interrogativa.

— E perchè?

Primborgne sorrise.

— Perchè avevo studiato attentamente la camera degli appuntamenti ed i suoi accessori.

— Ebbene?

— E tutto rivelava non l'amore biondo, ma... l'amore bruno. I colori, le vesti, i profumi; quel non so che che lascia ogni donna dietro dietro di sè, nel luogo ove ella va spesso, ove vive un poco e che denunzia la sua personalità e il suo temperamento.

Art. Arnould. *(Continua).*

...cercasi un praticante del ... non minore d'anni 16, di buona fa... ... che abbia fatto buoni studi per scritte... offerte sotto le iniziali F. C. N. 16, ferma in ... (536)

...cercasi un praticante di buona famiglia che conosca perfettamente le lingue italiana e tedesca ed abbia una bella calligrafia. ...isfacendo riceverebbe presto stipendio. Off... sub. G. S. all'ufficio annunzi di questo giornale. (543)

Si ricerca per una nuova casa di commercio un praticante che conosca l'italiano e tedesco. Indirizzo al „Piccolo". (547)

Cercasi socio con o senza prestazione sua opera, con capitale 3-4 mile fiorini, per ampl... industria incorsa bene avviata. Indiri... al „Piccolo." (550)

Si ric...a stanza ammobiliata posizione centrica, presso buona famiglia. Offerte S. R. posta restante. (388)

Un giovane (moro) con ottime referenze, cerca occupazione come domestico di casa ... Indirizzo al „Piccolo."

Macchine Singe... via Fa...

A motivo di par... pianof... dirigersi al „Piccolo."

Quadri antichi, ... lare, via S. Anton...

Peri ... kile, via Nuov...

D'affittarsi prontamente ... piazza della ... ex Tonello, con banchi, scansie ... all'agosto 1886. Dirigersi dal sig. ...

Fu smarrito una ca... chiara ... me: Mosca, Mancia portandola al ...

Fu smarrito un ... cassa ... trovatore che lo porterà al „... generosa mancia.

Edmea R. Ritirate le...

PROFUMATA ... bile di riso, bianca e color di ro... tire e ringiovanire la pelle. Deposito ... maria Serravallo, Piazza Cavana.

IL MINIMO — IL MASSIMO

Mantelli da pioggia per bambini, da f. 3, 3.20, 5.50, 3.80, 4, 4.20, 1.50. — sino f. 6.80

Mantelli da pioggia, per signore, di stoffa a lucido, come la seta, a righe e con maniche, da f. 5, 5.50, 6, 6.20, 6.50, 6.70. — sino f. 10.50

Mantelli da pioggia, per signore, di stoffa a lucido, come seta, da f. 7.20, 7.50, 7.80, 8, 8.20, 8.40, 8.60, 9, 9.20, 9.50. — sino f. 10.50

Mantelli da pioggia, in cautschouk, ferì inglesi, da f. 10, 10.50, 11, 11.50, 12. — sino f. 12.50

Ombrelli da pioggia, in ogni stoffa, da soldi 95, f. 1, 1.10, 1.15, 1.20, 1.25, 1.30. — sino f. 15. -

Ombrelli da pioggia, per bambini da f. 1.10 — sino f. 4. -

Paracalzoni in lana, in ferro (sprone) in cautschouk, diverse forme nuovissime, da soldi 5 il paio. — sino soldi 55

Al

Negozio Viennese C. Reiss, Piazza Borsa 602.

(1291) **LA VERIFICA**

Anno VI, esce tre volte al mese. Abbonamento annuo f. 2. — Un singolo numero soldi 6. — Abbonamenti fuori di Trieste f. 2.50.

PRONTUARI GRATIS.

Presso l'amministrazione e redazione del giornale „LA VERIFICA" dirimpetto la Luogotenenza.

— FARMACIE UDOVICICH —
Via Farneto e S. Giacomo in Monte.
Pastiglie di CASSIA NITRATE

Ottimo rimedio contro i mali di gola, la tosse, le raucedini, l'abbassamento di voce. I numerosi attestati rilasciati al preparatore durante i 18 anni di grande successo, ne accertano la sorprendente efficacia, superiore a quella di qualsiasi altro farmaco di tal genere. Una scatola soldi 25. Deposito principale nelle suddette due farmacie. In vendita nelle farmacie Foraboschi, Cignola, Seravallo, Zanetti e Suttina, via Dogana. (2281)

Rendo avvertita la mia spett. clientela, nonchè il P. T. Publico, di aver ricevuto una forte partita

(2188) **SACCHETTI**

da signora **colorati e neri**, foderati in seta

da f. 6 a f. 12

Con stima

A. ERCOLESSI

Negozio fu Gius. Neubauer
605 - Piazza della Borsa - 605

[2191] **ELEGANTI**
Costumi da Mascher[a]
soltanto per signora, si noleggiano in
Via delle Legna N. 1, II p., destra

Stabilimento austr. di Credito
per commercio ed industria.

Versamenti in contanti.

Banconote 3 % annuo int. verso preav. 4 giorni
3¼ % " 5 "
3½ % " 30 "
Napoleoni 3 % annuo int. verso preav. 30 giorni
3¼ % " 3 mesi
3½ % " 6 "

Bancogiro, Banconote 2½ %, sopra qualunque somma. Napoleoni senza interessi.

Assegni sopra Vienna, Praga, Pest, Brünn, Troppavia, Leopoli, Fiume, nonchè su Agram, Arad, Bolzano, Graz, Herrmannstadt, Innsbruck, Klagenfurt, Lubiana, Salisburgo franco spese.

Acquisti e Vendite di Valori, divise e incasso Coupons ... di provvigione.

Anticipazioni sopra Warrants in contanti interesse da convenirsi. Mediante apertura di credito a Londra o Parigi ... provv. per 3 mesi.

" **Valori** ... interesse annuo sino l'importo di f. 1000, per importi superiori ... da convenirsi.

Depositi in custodia. Si accettano in custodia carte di valore, monete d'oro e d'argento, banconote estere ecc., a condizioni da convenirsi.

Trieste, 10 Giugno 1885. (19)